

CGIL



Analisi CGIL



Uscita anticipata a 64 anni con utilizzo del tfr

A cura di Ezio Cigna, responsabile politiche previdenziali

1 - L'uscita flessibile nel sistema contributivo

1.1 – Il contesto normativo

Il sistema contributivo, introdotto con la **riforma Dini (L. 335/1995)** e reso pienamente operativo dal **1° gennaio 1996**, riguarda tutte le lavoratrici e i lavoratori il cui primo accredito contributivo decorre da questa data.

Le regole di pensionamento per questa platea si differenziano da quelle miste o retributive, perché si **basano** su criteri di **equivalenza attuariale** e sull'introduzione di **soglie di importo minimo** da raggiungere per accedere al pensionamento anticipato o alla stessa pensione di vecchiaia.

1.2 – La riforma Dini (1995)

Uscita a **57 anni con almeno 5 anni** di contribuzione effettiva, subordinata al raggiungimento di un **importo $\geq 1,2 \times$ assegno sociale (2025: 646,42 €/mese)**. La norma introduce un importo soglia quale requisito ulteriore rispetto ad età e anzianità contributiva. Per la vecchiaia ordinaria, invece, l'accesso restava possibile con 5 anni di contribuzione in assenza di soglia.

1.3 – La riforma Fornero (2011)

- Superamento della soglia Dini: viene introdotta la possibilità di pensionamento a **64 anni**, con almeno **20 anni di contribuzione effettiva** e una pensione $\geq 2,8$ volte l'**assegno sociale**.
- Parallelamente si fissa la **pensione di vecchiaia a 67 anni** (con 20 anni di contributi e almeno 1,5 volte l'assegno sociale) o a **71 anni** senza soglia d'importo.
- Viene dunque irrigidita la flessibilità, lasciando solo due vie: pensione anticipata con importi elevati, oppure pensione di vecchiaia standard.

1.4 – L'innalzamento progressivo delle soglie (2022–2030)

Negli ultimi anni, i requisiti sono stati ulteriormente irrigiditi. In particolare:

- **2022–2023**: soglia pari a **2,8 volte l'assegno sociale** (circa 1.309 € nel 2022, 1.409 € nel 2023).
- **2024**: soglia salita a **3 volte l'assegno sociale** (1.603 € circa), con riduzioni al 2,8× per le madri con un figlio e al 2,6× con almeno due figli.
- **2025–2029**: i 20 anni diventano **25 anni di contribuzione effettiva se si utilizza la previdenza complementare**; la soglia resta a 3 volte AS (con le riduzioni per le madri).
- **Dal 2030**: requisito a **30 anni di contributi effettivi** (con utilizzo previdenza complementare) e importo minimo a **3,2 volte l'assegno sociale** (oltre 1.811,78 € ai valori attuali).

Questo passaggio rende di fatto **impraticabile la flessibilità in uscita** per gran parte dei giovani e dei lavoratori con carriere discontinue o basse retribuzioni.

1.5 – Uscita sempre meno flessibile

La cosiddetta “**uscita flessibile**” per i contributivi puri si è trasformata in un percorso sempre più impervio: da un iniziale 57 anni con soglia 1,2× assegno sociale, siamo arrivati a 64 anni con soglie di 3–3,2 volte e con 30 anni di contributi dal 2030 se si utilizza la previdenza complementare per il raggiungimento dell’importo soglia.

Questa dinamica, che allontana l’accesso al pensionamento per intere generazioni, pone un serio problema di **equità intergenerazionale e sociale**, ed è il primo nodo da affrontare per una riforma che voglia davvero restituire flessibilità e giustizia al sistema.

Nella tabella sotto riportata viene indicata l’uscita anticipata a 64 anni dal 2022 al **2030** con ipotesi di crescita **+1% annuo** dell’assegno sociale e la soglia a **3,2× AS** nel 2030 decisa dal Governo con la Legge di bilancio 2025.

Tabella 1

IMPORTO SOGLIA DA RAGGIUNGERE PER LA PENSIONE ANTICIPATA NEL SISTEMA CONTRIBUTIVO

(con i valori ufficiali 2022–2025 e le proiezioni 2026–2030):

Anno	Età	Anni contributivi effettivi	Moltiplicatore AS	Assegno sociale (€)	Importo soglia (€)	Aumento Anno/2022(€)
2022	64	20	2,8×	468,10	1.309,42	0
2023	64	20	2,8×	503,27	1.409,15	99,73
2024	64	20	3,0×	534,41	1.603,23	293,81
2025	64	20 / 25 *	3,0×	538,69	1.616,07	306,65
2026	64	20/25	3,0×	544,08	1.632,24	322,82
2027	64	20/25	3,0×	549,52	1.648,56	339,14
2028	64	20/25	3,0×	555,02	1.665,06	355,64
2029	64	20/25	3,0×	560,57	1.681,71	372,29
2030	64	20/25/30	3,2×	566,18	1.811,78	502,36

* Nel 2025 è indicato 20/25: considerando che viene innalzato il requisito contributivo per coloro che utilizzeranno la previdenza complementare per raggiungere l’importo soglia. Nel **2030** nel caso di utilizzo della previdenza complementare si passerà a 30 anni di contribuzione.

L’analisi dell’evoluzione dell’importo soglia mette in evidenza un forte incremento negli ultimi anni. Dal 2012, con la Riforma Monti-Fornero, l’importo minimo richiesto è passato da 1.168,44 euro a 1.309,42 euro nel 2022, con un aumento complessivo di 140,98 euro in dieci anni.

Da quando è in carica l'attuale Governo, invece, la dinamica appare molto più accentuata: dal 2022 al 2025 l'importo soglia è cresciuto da 1.309,42 euro a 1.616,07 euro, con un aumento di 306,65 euro in soli tre anni, più del doppio di quanto accaduto nell'intero decennio precedente. Secondo le stime, nel 2030 la soglia raggiungerà 1.811,78 euro, cioè +502,36 euro rispetto al 2022.

➤ **In sintesi:**

- **2012 → 2022:** +140,98 euro in dieci anni.
- **2022 → 2025:** +306,65 euro in tre anni (governo in carica).
- **2022 → 2030:** +502,36 euro stimati in otto anni.

Questo andamento dimostra come, nell'ultimo periodo, l'asticella dell'accesso alla pensione anticipata sia stata innalzata in modo molto più rapido e consistente rispetto al passato, rendendo ancora più difficile il raggiungimento della soglia.

1.6 – Requisito personalizzato per le donne con figli

Dal 2024 con la Legge di Bilancio viene innalzato ad almeno pari a 3 volte l'assegno sociale (cioè 1.616,04 euro mensili lordi nel 2025), ma vengono previste delle soglie più basse per le donne che hanno avuto figli.

Infatti:

- per le donne con un figlio: l'importo minimo della pensione deve essere pari almeno a 2,8 volte l'assegno sociale (1.508,304 euro mensili lordi).
- per le donne con due o più figli: scende ad almeno 2,6 volte (1.400,568 euro mensili lordi); l'importo massimo della pensione: non può superare 5 volte il trattamento minimo (cioè, 2.993,05 euro mensili lordi nel 2025). Il tetto massimo si applica fino alla maturazione dell'età per la pensione di vecchiaia.

Tabella 2

**IMPORTI SOGLIA PENSIONE ANTICIPATA CONTRIBUTIVA
PER LE DONNE CON FIGLI**

Anno	Età	Anni contributivi effettivi	Moltiplicatore AS	Assegno sociale (€)	Importo soglia (€)
2025	64	20 / 25 *	3,0× (standard)	538,69	1.616,07
2025	64	20 / 25 *	2,8× (1 figlio)	538,69	1.508,30
2025	64	20 / 25 *	2,6× (≥2 figli)	538,69	1.400,57
2026	64	20 / 25	3,0× (standard)	544,08	1.632,24
2026	64	20 / 25	2,8× (1 figlio)	544,08	1.523,42
2026	64	20 / 25	2,6× (≥2 figli)	544,08	1.414,61
2027	64	20 / 25	3,0× (standard)	549,52	1.648,56

Anno	Età	Anni contributivi effettivi	Moltiplicatore AS	Assegno sociale (€)	Importo soglia (€)
2027	64	20 / 25	2,8× (1 figlio)	549,52	1.538,66
2027	64	20 / 25	2,6× (≥2 figli)	549,52	1.428,75
2028	64	20 / 25	3,0× (standard)	555,02	1.665,06
2028	64	20 / 25	2,8× (1 figlio)	555,02	1.554,06
2028	64	20 / 25	2,6× (≥2 figli)	555,02	1.443,05
2029	64	20 / 25	3,0× (standard)	560,57	1.681,71
2029	64	20 / 25	2,8× (1 figlio)	560,57	1.569,60
2029	64	20 / 25	2,6× (≥2 figli)	560,57	1.457,48
2030	64	20 / 25 / 30	3,2× (standard)	566,18	1.811,78
2030	64	20 / 25 / 30	2,8× (1 figlio)	566,18	1.585,31
2030	64	20 / 25 / 30	2,6× (≥2 figli)	566,18	1.472,07

1.7 – Differenza di soglia e impatto economico del requisito ordinario

Valori soglia di riferimento ordinari (senza sconto figli)

- 2022: 2,8× AS = **1.309,42 €/mese**
- 2025: 3,0× AS = **1.616,07 €/mese (20/25 anni)**
- 2030: 3,2× AS con AS proiettato +1% annuo = **1.811,78 €/mese (30 anni)**

Tabella 3

Confronto	Δ soglia mensile	Δ annuo (13 mens.)	Montante contributivo aggiuntivo	Retribuzione lorda aggiuntiva (33%)
2022 → 2025	+306,65 €	+3.986,45 €	78.350,04 €	237.424,36 €
2022 → 2030 (proiezione)	+502,36 €	+6.530,68 €	128.354,56 €	388.953,21 €

Come leggere i numeri

- Per passare dalla soglia 2022 alla 2025 occorre accumulare ~**78,35 mila €** di **montante** in più, cioè circa **237,42 mila €** di **retribuzione lorda** aggiuntiva lungo la carriera.
- Per arrivare dalla soglia 2022 alla 2030 (con 3,2× AS e crescita AS ipotizzata +1% annuo) servono ~**128,35 mila €** di **montante** in più, pari a ~**388,95 mila €** di **retribuzione lorda** aggiuntiva.

Metodo (sintesi)

- $\Delta \text{ annuo} = \Delta \text{ mensile} \times 13$
- Montante aggiuntivo = $\Delta \text{ annuo} / 0,05088$
- Retribuzione lorda aggiuntiva = Montante / 0,33

Tabella 4

COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE DAL 1996 AL 2026 (L.335/95)

Età	1996– 2009	2010– 2012	2013– 2015	2016– 2018	2019– 2020	2021– 2022	2023– 2024	2025– 2026
57	4,720%	4,419%	4,304%	4,246%	4,200%	4,186%	4,270%	4,204%
58	4,860%	4,538%	4,416%	4,354%	4,304%	4,289%	4,378%	4,308%
59	5,006%	4,664%	4,535%	4,447%	4,414%	4,399%	4,493%	4,419%
60	5,163%	4,798%	4,661%	4,589%	4,532%	4,515%	4,615%	4,546%
61	5,330%	4,940%	4,796%	4,719%	4,657%	4,639%	4,744%	4,661%
62	5,514%	5,093%	4,940%	4,856%	4,790%	4,770%	4,882%	4,795%
63	5,706%	5,297%	5,094%	5,002%	4,932%	4,910%	5,028%	4,936%
64	5,911%	5,432%	5,259%	5,162%	5,083%	5,060%	5,184%	5,088%
65	6,136%	5,620%	5,435%	5,326%	5,245%	5,220%	5,352%	5,250%
66	6,136%	5,620%	5,642%	5,506%	5,419%	5,391%	5,531%	5,423%
67	6,136%	5,620%	5,862%	5,700%	5,604%	5,772%	5,723%	5,608%
68	6,136%	5,620%	6,046%	5,910%	5,804%	5,972%	5,915%	5,808%
69	6,136%	5,620%	6,283%	6,159%	6,021%	5,958%	6,146%	6,024%
70	6,136%	5,620%	6,541%	6,378%	6,257%	6,215%	6,395%	6,258%
71	6,136%	5,620%	6,541%	6,378%	6,513%	6,456%	6,655%	6,510%

2 - TFR per anticipare l'uscita flessibile a 64 anni

La proposta estiva del Governo

Durante l'estate è circolata l'ipotesi di consentire ai lavoratori di **trasformare (volontariamente) il TFR in una rendita mensile** da affiancare alla pensione, così da **raggiungere l'importo-soglia** richiesto per l'uscita a **64 anni**. L'idea, sponsorizzata in particolare dal sottosegretario Durigon, mira anche ad **estendere il canale dei 64 anni a tutti i lavoratori**, inclusi i "misti" ante-1996, con ricalcolo

contributivo dell'assegno. Il TFR verrebbe conferito per generare la quota integrativa necessaria a superare la soglia (oggi $3,0 \times AS = 1.616,07 \text{ €}$, nel 2030 $3,2 \times AS = 1.811,78 \text{ euro}$),

2.1 – Come funzionerebbe (logica tecnica)

- **Obiettivo:** colmare il **gap** tra la pensione maturata a 64 anni con l'importo soglia minima richiesta.
- **Strumento:** usare il **TFR maturato** come **montante** da convertire in rendita (con i **coefficienti di trasformazione**).
- **Regole 2025 per il canale a 64 anni (contributivo):** soglia $3,0 \times AS = 1.616,07 \text{ €}$, requisito contributivo **25 anni**.
- Dal **2030: 30 anni** e $3,2 \times AS$ (stima), con AS proiettato $+1\%/anno$. Coefficiente a **64 anni** nel biennio **2025–2026: 5,088%**. *(Queste grandezze le usiamo nelle simulazioni sotto).*
- Permettere l'uscita relativa alla pensione anticipata anche a coloro che ricadono nel sistema misto.

2.2 – Quanta parte di TFR servirebbe? (simulazioni 2025)

Metodo:

- $\Delta \text{ mensile} = \text{soglia} - \text{pensione maturata}$; $\Delta \text{ annuo} = \Delta \text{ mensile} \times 13$.
- **Montante da TFR** $\approx \Delta \text{ annuo} / 0,05088$ (coeff. 64 anni 2025–26).
- **Retribuzione lorda equivalente** (solo per dare un ordine di grandezza) = **montante** / **0,33**.

Soglia 2025: 1.616,07 €/mese

Esempi:

- Se la pensione maturata a 64 anni è **1.300 €** → servirebbero **316,07 €/mese**: **montante TFR necessario $\approx 80.756,88 \text{ €}$**
 - Se la pensione maturata fosse **1.500 €** → servirebbero **116,07 €/mese**: **montante TFR necessario $\approx 29.656,25 \text{ €}$**
 - Se la pensione maturata fosse **1.550 €** → servono **66,07 €/mese**: **montante TFR necessario $\approx 16.881,09 \text{ €}$**
- Per raggiungere l'importo soglia pari a **1.616,07** è necessario un montante contributivo pari a euro **412.910,97**

In sintesi:

Tabella 5

**INTEGRAZIONE NECESSARIA PER IL RAGGIUNGIMENTO
DELL'IMPORTO SOGLIA NEL 2025 (3 volte assegno sociale 1.616,07 euro)**

Pensione maturata a 64 anni (€)	Integrazione necessaria (€/mese)	Montante TFR necessario (€)
1.300	316,07	80.756,88
1.500	116,07	29.656,25
1.550	66,07	16.881,09

Nota: valori coerenti con i calcoli effettuati (coefficiente a 64 anni = 5,088%)

2.3 – Simulazione 2030 (3,2× AS; AS +1%/anno)

Con la nostra proiezione la soglia a 64 anni nel 2030 è **1.811,78 €/mese**. A parità di coefficiente (per confronto):

- Pensione base 1.300 € → gap 511,78 €/mese ⇒ **montante TFR necessario ≈ 130.761,40 €**
 - Pensione base 1.500 € → gap 311,78 €/mese ⇒ **montante TFR necessario ≈ 79.660,77 €**
 - Pensione base 1.600 € → gap 211,78 €/mese ⇒ **montante TFR necessario ≈ 54.110,46 €**
- Per raggiungere l'importo soglia pari a 1.811,78 (3,2 volte AS) è necessario un montante contributivo pari a euro **462.915,49**

In sintesi:

Tabella 6

INTEGRAZIONE NECESSARIA PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'IMPORTO SOGLIA NEL 2030 (pari a 3,2 volte assegno sociale importo stimato 1.811,78 euro)

Pensione base (€)	Gap mensile (€/mese)	Montante TFR necessario (€)
1.300	511,78	130.761,40
1.500	311,78	79.660,77
1.600	211,78	54.110,46

Abbiamo proseguito mettendo a confronto l'evoluzione del requisito di importo soglia dal 2022 al 2025 e al 2030, calcolando l'incremento del montante contributivo necessario per l'accesso alla pensione. Partendo dal valore del 2022 (336.412 euro, pari a 2,8 volte l'assegno sociale), abbiamo evidenziato come la soglia sia aumentata a 412.911 euro nel 2025 (3 volte l'assegno sociale) e a 462.915 euro nel 2030 (3,2 volte l'assegno sociale). La tabella mostra quindi di quanto è cresciuto l'importo richiesto nei diversi passaggi e quanti euro di TFR sarebbero teoricamente necessari a colmare esclusivamente questo aumento: circa 76.500 euro in più tra il 2022 e il 2025, oltre 126.500 euro tra il 2022 e il 2030, e circa 50.000 euro tra il 2025 e il 2030.

Tabella 7

**CRESCITA DEL MONTANTE CONTRIBUTIVO NECESSARIO AL
RAGGIUNGIMENTO DELL'IMPORTO SOGLIA DAL 2022 AL 2030 – CALCOLO DEL
TFR NECESSARIO**

Confronto	Montante 2022 (€)	Montante finale (€)	Aumento (€)	Aumento (%)	TFR necessario (€)
2022 → 2025	336.412,25	412.911,00	76.498,75	22,74%	76.498,75
2022 → 2030	336.412,25	462.915,49	126.503,24	37,60%	126.503,24

3 - Analisi-simulazioni su diversi redditi

La stima della pensione nel sistema contributivo si basa su tre elementi fondamentali:

1. **Contributi versati:** pari al 33% della retribuzione lorda annua.
2. **Rivalutazione del montante:** i contributi si capitalizzano anno per anno in base alla crescita media del PIL nominale; per questa simulazione si è assunto un tasso di rivalutazione costante dell'1% annuo.
3. **Coefficiente di trasformazione:** al momento del pensionamento il montante contributivo viene trasformato in pensione annua tramite un coefficiente legato all'età. Per l'età di 64 anni il coefficiente applicato è **5,088%**.

Sulla base di questi parametri si sono effettuate simulazioni considerando quattro livelli di retribuzione annua lorda (8.000 €, 20.000 €, 30.000 €, 50.000 €) e tre ipotesi di anzianità contributiva (25, 30 e 40 anni). I risultati mostrano sia il **montante contributivo maturato** sia la corrispondente **pensione annua lorda**.

Tabella 8

CALCOLO PENSIONE E MONTANTE CONTRIBUTIVO MATURATO A 64 ANNI

Anzianità (anni)	Retr. 8.000 €	Retr. 20.000 €	Retr. 30.000 €	Retr. 50.000 €
25	Montante: 74.562 · Mensile: 291,82	Montante: 186.405 · Mensile: 729,56	Montante: 279.608 · Mensile: 1.094,34	Montante: 466.013 · Mensile: 1.823,90

Anzianità (anni)	Retr. 8.000 €	Retr. 20.000 €	Retr. 30.000 €	Retr. 50.000 €
30	Montante: 91.832 · Mensile: 359,42	Montante: 229.580 · Mensile: 898,54	Montante: 344.370 · Mensile: 1.347,81	Montante: 573.951 · Mensile: 2.246,35
40	Montante: 129.060 · Mensile: 505,12	Montante: 322.650 · Mensile: 1.262,80	Montante: 483.975 · Mensile: 1.894,20	Montante: 806.625 · Mensile: 3.157,01

Partendo dalle simulazioni sopra riportate, abbiamo proseguito l'analisi verificando, secondo i parametri fin qui assunti di retribuzione annua e anni di lavoro, il confronto con il montante contributivo necessario per raggiungere l'importo soglia previsto nel 2025, pari a tre volte l'assegno sociale (1.616,38 euro mensili), che corrisponde a un montante di 412.911 euro.

Tabella 9

**CALCOLO PENSIONE E MONTANTE CONTRIBUTIVO MATURATO A 64 ANNI
CONFRONTATO AL MONTANTE CONTRIBUTIVO NECESSARIO AL
RAGGIUNGIMENTO DELL'IMPORTO SOGLIA NEL 2025 (3 VOLTE AS – 412.911 euro)**

Anzianità (anni)	Retr. 8.000 €	Retr. 20.000 €	Retr. 30.000 €	Retr. 50.000 €
25	Montante: 74.562 Diff.: -338.349 Mensile: 292 €	Montante: 186.405 Diff.: -226.506 Mensile: 730 €	Montante: 279.608 Diff.: -133.303 Mensile: 1.094 €	Montante: 466.013 Diff.: +53.102 Mensile: 1.824 €
30	Montante: 91.832 Diff.: -321.079 Mensile: 359 €	Montante: 229.580 Diff.: -183.331 Mensile: 899 €	Montante: 344.370 Diff.: -68.541 Mensile: 1.348 €	Montante: 573.951 Diff.: +161.040 Mensile: 2.246 €
40	Montante: 129.060 Diff.: -283.851 Mensile: 505 €	Montante: 322.650 Diff.: -90.261 Mensile: 1.263 €	Montante: 483.975 Diff.: +71.064 Mensile: 1.894 €	Montante: 806.625 Diff.: +393.714 Mensile: 3.157 €

Abbiamo effettuato il medesimo calcolo con il montante contributivo necessario al 2030, sulla base dei parametri fin qui adottati di retribuzione annua e anni di contribuzione, i risultati ottenuti con il montante contributivo richiesto per il 2030, fissato in misura pari a 3,2 volte l'assegno sociale, un montante contributivo pari a euro **462.915,49**

Tabella 10

**CALCOLO PENSIONE E MONTANTE CONTRIBUTIVO MATURATO A 64 ANNI
CONFRONTATO AL MONTANTE CONTRIBUTIVO NECESSARIO**

**AL RAGGIUNGIMENTO DELL'IMPORTO SOGLIA NEL 2030 (3,2 VOLTE AS –
462.915 euro)**

Anz.	Retr. 8.000 €	Retr. 20.000 €	Retr. 30.000 €	Retr. 50.000 €
25	Montante 74.562,05 · Mensile 291,82 · Diff. -388.353,44	Montante 186.405,12 · Mensile 729,56 · Diff. -276.510,37	Montante 279.607,68 · Mensile 1.094,34 · Diff. -183.307,81	Montante 466.012,79 · Mensile 1.823,90 · Diff. +3.097,30
30	Montante 91.832,11 · Mensile 359,42 · Diff. -371.083,38	Montante 229.580,28 · Mensile 898,54 · Diff. -233.335,21	Montante 344.370,43 · Mensile 1.347,81 · Diff. -118.545,06	Montante 573.950,71 · Mensile 2.246,35 · Diff. +111.035,22
40	Montante 129.060,03 · Mensile 505,12 · Diff. -333.855,46	Montante 322.650,06 · Mensile 1.262,80 · Diff. -140.265,43	Montante 483.975,10 · Mensile 1.894,20 · Diff. +21.059,61	Montante 806.625,16 · Mensile 3.157,01 · Diff. +343.709,67

Abbiamo quindi proseguito l'analisi con il calcolo del TFR maturato, ipotizzando che solo metà degli anni di contribuzione concorra alla sua formazione e applicando la regola di rivalutazione annua (1,5% fisso più il 75% dell'inflazione media, qui assunta all'1,5%, per un tasso complessivo del 2,625%), così da ottenere una stima degli importi maturati per ciascun livello retributivo e anzianità lavorativa.

Tabella 11

TFR MATURATO (CALCOLO SU METÀ ANNI DI LAVORO)

Anzianità (anni)	Retr. 8.000 €	Retr. 20.000 €	Retr. 30.000 €	Retr. 50.000 €
25	8.635	21.587	32.381	53.968
30	10.724	26.809	40.213	67.022
40	15.330	38.324	57.486	95.809

Partendo da questi dati, abbiamo simulato l'utilizzo del TFR a integrazione del montante contributivo, come ipotizzato nelle proposte del Governo per consentire l'accesso anticipato alla pensione. A tal fine si è calcolato il TFR maturato considerando metà degli anni di contribuzione e applicando la regola di rivalutazione annua (1,5% fisso più il 75% dell'inflazione media, assunta all'1,5%), verificando se la somma tra montante contributivo e TFR permetta di raggiungere il valore soglia previsto.

Tabella 12

**UTILIZZO TFR PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL MONTANTE CONTRIBUTIVO
NECESSARIO NEL 2025**

(3 VOLTE AS – 412.911 euro)

Anzianità (anni)	Retr. 8.000 €	Retr. 20.000 €	Retr. 30.000 €	Retr. 50.000 €
25	Montante 74.562 · TFR 8.635 · Totale 83.197 · Diff. -329.714	Montante 186.405 · TFR 21.587 · Totale 207.992 · Diff. -204.919	Montante 279.608 · TFR 32.381 · Totale 311.989 · Diff. -100.922	Montante 466.013 Sopra soglia senza Tfr TFR 53.968
30	Montante 91.832 · TFR 10.724 · Totale 102.556 · Diff. -310.355	Montante 229.580 · TFR 26.809 · Totale 256.389 Diff. -156.522	Montante 344.370 · TFR 40.213 · Totale 384.583 · Diff. -28.328	Montante 573.951 Sopra soglia senza Tfr TFR 67.022
40	Montante 129.060 · TFR 15.330 · Totale 144.390 · Diff. -268.521	Montante 322.650 · TFR 38.324 · Totale 360.974 · Diff. -51.937	Montante 483.975 Sopra soglia senza Tfr TFR 57.486	Montante 806.625 Sopra soglia senza Tfr TFR 95.809

Dall'analisi condotta emerge con chiarezza che l'ipotesi di utilizzo del TFR a copertura del montante contributivo necessario non offre alcuna soluzione concreta al problema dell'accesso alla pensione anticipata. Infatti, anche sommando il TFR maturato ai montanti contributivi calcolati nelle diverse ipotesi di retribuzione e anzianità, la maggior parte dei casi rimane ampiamente al di sotto della soglia richiesta. Solo con retribuzioni molto elevate e carriere lunghe si osserva un superamento, ma si tratta di situazioni residuali che non rappresentano la realtà della maggioranza dei lavoratori. Ne consegue che l'utilizzo del TFR non costituisce uno strumento utile per ampliare l'accesso al pensionamento anticipato, confermando l'inadeguatezza di tale proposta.

Simulazioni con retribuzione mediana

Per dare maggiore concretezza all'analisi, abbiamo assunto come riferimento il valore medio delle retribuzioni nel settore privato nel 2023, pari a circa 23.700 euro lordi annui. Tale dato evidenzia anche una forte polarizzazione: il 62% dei lavoratori percepiva meno di 25.000 euro lordi annui, mentre la retribuzione mediana risulta ancora più bassa, con il 35,7% dei lavoratori che ha guadagnato meno di 15.000 euro lordi. È quindi su queste fasce salariali che si misura la reale difficoltà di raggiungere i requisiti minimi di importo soglia, rispettivamente fissati a tre volte l'assegno sociale (2025) e a 3,2 volte l'assegno sociale (2030).

Tabella 13

CALCOLO PENSIONE E MONTANTE CONTRIBUTIVO REDDITO MEDIANO

(23.700 euro a 64 anni)

Anzianità (anni)	Montante contributivo	Pensione mensile lorda	Diff. vs soglia 2025 3 volte AS (412.911 €)	Diff. vs soglia 2030 3 volte AS (462.915 €)
25	220.890	865	-192.021	-242.025
30	272.053	1.065	-140.858	-190.863
40	382.340	1.496	-30.571	-80.575

L'analisi mostra chiaramente che, anche con 40 anni di lavoro, il montante contributivo maturato rimane al di sotto delle soglie previste, con differenziali significativi che rendono di fatto irraggiungibile il diritto alla pensione anticipata per la gran parte dei lavoratori.

Abbiamo quindi proseguito l'analisi introducendo, accanto al montante contributivo, anche il calcolo del TFR maturato. Per rendere la simulazione più realistica abbiamo considerato due ipotesi: la prima in cui il TFR venga calcolato solo sulla metà degli anni di contribuzione, la seconda in cui venga conteggiato sull'intero periodo lavorativo. I valori così ottenuti sono stati sommati al montante contributivo e confrontati con le soglie previste per l'accesso alla pensione anticipata, pari a tre volte l'assegno sociale nel 2025 (412.911 euro) e a 3,2 volte dal 2030 (462.915 euro).

Tabella 14

**CALCOLO PENSIONE E TFR SU REDDITO MEDIANO
CONFRONTO CON MONTANTE CONTRIBUTIVO IMPORT SOGLIA**

Anni	Montante contributivo	TFR metà anni	TFR intero periodo	Totale (Montante + TFR metà)	Diff 2025 (3× AS)	Diff 2030 (3,2× AS)	Totale (Montante + TFR intero)	Diff 2025 (3× AS)	Diff 2030 (3,2× AS)
25	220.890	25.581	60.946	246.471	-166.440	-216.445	281.836	-131.075	-181.079
30	272.053	31.768	78.628	303.821	-109.090	-159.094	350.680	-62.231	-112.235
40	382.340	45.414	121.665	427.754	+14.843	-35.162	504.006	+91.095	+41.090

L'analisi mostra che, anche includendo il TFR maturato – sia su metà degli anni di lavoro sia sull'intero periodo – i valori restano in quasi tutti i casi al di sotto delle soglie richieste (3 volte l'assegno sociale nel 2025 e 3,2 volte nel 2030), con l'unica eccezione dei 40 anni di contribuzione dove si supera la soglia 2025 e, solo utilizzando tutto il TFR, anche quella del 2030, dimostrando che l'integrazione del TFR non rappresenta una soluzione reale al problema dell'accesso anticipato alla pensione, ma in realtà la vera proposta sarebbe il superamento dell'importo soglia, se non legato a importi coerenti con le retribuzioni nel nostro Paese.